



ORDINE DEL GIORNO N° 9

Approvato dal Consiglio Comunale in data 13 febbraio 2023

OGGETTO: ISTITUZIONE REGIONALE DEL REGISTRO UNICO INFORMATICO DEI CONTRASSEGNI DEI PIEMONTESI CON DISABILITA'.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- Il contrassegno europeo di circolazione consente ad una persona con disabilità, che ha diritto a particolari agevolazioni nel Paese in cui risiede, di godere dei benefici offerti alle persone con disabilità negli altri Paesi dell'Unione Europea in cui si sposta.
- Il contrassegno europeo è stato introdotto dalla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea n. 98/376/CE del 4 giugno 1998.
- Il contrassegno, con il riconoscimento in tutta Europa, facilita notevolmente la libera circolazione e l'autonomia delle persone con disabilità.

CONSIDERATO CHE

- Questa raccomandazione prevede che i contrassegni auto per le persone con disabilità abbiano caratteristiche uniformi e vengano riconosciute da tutti gli Stati membri per facilitare gli spostamenti in auto dei loro titolari.
- Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 31 agosto 2012 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 151 del 30 luglio 2012, che recepisce la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea e modifica gli articoli di riferimento del Regolamento di esecuzione del nostro Codice della Strada, è entrato in vigore in Italia il nuovo contrassegno di parcheggio per disabili "europeo".

PRESO ATTO CHE

- Attualmente non esiste un registro unico che contenga tutte le informazioni relative al Contrassegno Unificato Disabili Europeo (CUDE).
- I titolari del contrassegno, che necessitano di transitare occasionalmente o in maniera continuativa nelle zone a traffico limitato nelle città in cui non risiedono, devono avvisare preventivamente le Amministrazioni comunali interessate, previa sanzione amministrativa pecuniaria così come stabilito dall'articolo 7 del Codice della Strada.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a richiedere ad ANCI Piemonte di farsi promotrice presso la Regione Piemonte dell'istituzione di un registro unico informatico dei contrassegni europei (CUDE) delle persone con disabilità, residenti nella nostra Regione, e che tale proposta sia estesa a tutto il territorio nazionale tramite la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.